Siracusa. Altra auto in fiamme nella notte, incendio in via Mosco

Altra auto in fiamme nella notte a Siracusa. Poco dopo le 2 della notte, in via Mosco i vigili del fuoco sono intervenuti per domare il rogo che aveva avvolto una Fiat Grande Punto parcheggiata. Le fiamme avevano anche attaccato un’altra auto vicina. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti delle Volanti. Indagini in corso. Al momento non sono chiare le cause dell’incendio.

foto archivio

Siracusa. Omologata la pista del camposcuola Di Natale, "grande risultato"

La Fidal (Federazione Italiana Atletica leggera) ha omologato la pista del “Pippo Di Natale”, inserendo l’impianto nella classe B del catasto nazionale degli impianti sportivi.
“Un grande risultato per la città”, il commento del sindaco Francesco Italia. Nel 2015 era stato avviato l’iter di finanziamento al Coni, poi sono partiti i lavori “adesso in fase di ultimazione, ed oggi la comunicazione ufficiale da parte del Segretario generale della Fidal, Fabio Pagliara, sull’avvenuta omologazione. Un risultato che la città e lo sport siracusano aspettavano da troppi anni. Un risultato, è bene ribadirlo, che è stato ottenuto a costo zero per il

Comune, visto il finanziamento del Coni”.
Entro l’8 gennaio i lavori saranno completati. “Restituiamo a Siracusa uno degli impianti sportivi più belli, anche per la sua collocazione naturale. Un traguardo che oggi condividiamo con le associazioni sportive e con i tanti campioni dell’atletica siracusana: adesso potranno finalmente gareggiare in casa, in un impianto che è un vero gioiellino destinato a restare nella gestione del Comune”, spiega l’assessore allo sport, Pierpaolo Coppa.
L’omologazione avrà una durata di 14 anni e potrà essere prorogata per ulteriori 3 anni.

Siracusa. Sindacalisti arrestati, disposti i domiciliari per Getulio e Faranda

Lungo interrogatorio di garanzia per i sindacalisti Roberto Getulio e Marco Faranda,arrestati sabato scorso dalla Squadra Mobile di Siracusa con l’accusa di estorsione.
Davanti al gip del Tribunale di Siracusa hanno professato la loro estraneità ai fatti contestati, fornendo la loro versione circa il presunto accordo di pagamento di una somma di denaro richiesta alla Synergo per evitare “problemi” con i lavoratori nel subentrare in commesse nella zona industriale.
Disposta la meno afflittiva misura dei domiciliari per i due, in carcere da sabato.

Siracusa. Primo prelievo di organi a cuore fermo all'Umberto I: donati reni e fegato

Primo prelievo di organi da paziente a cuore fermo eseguito nei giorni scorsi all’ospedale Umberto I di Siracusa. Il prelievo, di fegato e reni, è stato reso possibile grazie all’assenso dato dalla famiglia del donatore, una donna di 60 anni di Augusta, ricoverata nel centro di Rianimazione di Siracusa per coma post-anossico da arresto cardiorespiratorio. Le condizioni cliniche già gravissime all’ingresso per le lesioni cerebrali e respiratorie erano ulteriormente peggiorate fino all’arresto cardiaco.
Il direttore generale facente funzione dell’Asp, Anselmo Madeddu, parla di “un esempio di grande integrazione e cooperazione tra il personale e le strutture coinvolte: il Centro Regionale Trapianti, il personale dell’Ufficio Coordinamento Trapianti dell’Umberto I di Siracusa, l’equipe dell’Ismett di Palermo con l’Ecmo team ed il personale sanitario dell’ospedale aretuseo. Il nostro grazie va innanzitutto alla famiglia del donatore, che ha espresso spontaneamente la volontà di donare gli organi”. Tre persone in lista d’attesa per un trapianto potranno adesso tornare a sorridere alla vita. Gli organi prelevati (il fegato ed i reni) sono stati trasferiti all’Ismett di Palermo.
“Il prelievo di organi da paziente a cuore fermo è un evento molto importante, di assoluto rilievo”, dichiara il coordinatore locale dei Trapianti, Graziella Basso.

Il porto di Augusta non verrà escluso dalle Zone Economiche Speciali

Non saranno escluse dalla lista delle Zone Economiche Speciali (Zes) le aree Sin della Regione Siciliana. Il porto di Augusta, quindi, non rischia di ritrovarsi fuori da questa nuova importante occasione di sviluppo e investimento. Non solo, la bonifica potrebbe anche essere accelerata proprio dall'inserimento tra le zone economiche speciali.
E' questo l'esito dell'incontro di stamattina a Palermo tra l'assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano, e la presidente di Assoporto Augusta, Marina Noè. Le preoccupazioni di Assoporto erano legate alla possibile esclusione delle aree sottoposte a vincoli ambientali dalle zone che potrebbero beneficiare di vantaggi fiscali. Una paura che Turano ha allontanato.
"C'è la volontà politica di non penalizzare ed escludere importanti territori e si sta andando verso la risoluzione del problema", conferma Marina Noè.
Oltre alla riperimetrazione delle aree Sin e alla loro candidabilità tra le Zes, Assoporto Augusta ha anche lanciato un'altra proposta: quella cioè di procedere con delle semplificazioni normative, nel rispetto della tutela ambientale, che possano accelerare le bonifiche dei territori, anche perchè finora queste ultime sono state bloccate proprio dall'esistenza di troppe norme, a volte contraddittorie, e dalle lungaggini amministrative.
"L'assessore Turano ha fatto proprie le preoccupazioni di Assoporto Augusta e di tutto il territorio condividendole anche con il consulente della Regione, Aldo Berlinguer,

sollecitato ad adottare delle misure opportune in tal senso”, ha aggiunto la presidente degli operatori portuali megaresi.

Palazzolo. Picchia la moglie davanti al figlio minorenne, arrestato 38enne

Nel corso della nottata, a Palazzolo Acreide, i carabinieri hanno tratto in arresto nella flagranza dei reati di maltrattamenti in famiglia, minacce e lesioni personali, un 38enne in libertà vigilata. Vittima preferita la moglie che, per futili motivi, riconducibili ad incomprensioni familiari, avrebbe subito da diversi mesi aggressioni verbali e fisiche, il più delle volte taciute per evitare ulteriori e più gravi conseguenze.
Ma l’ultimo episodio, che l’ha vista coinvolta alla presenza del figlio minore, ha convinto la donna a chiedere aiuto ai carabinieri che hanno bloccato l’uomo mentre tentava di tornare in camera da letto, dopo aver strattonato la moglie ed il figlio, inscenando una calma. L’uomo, di origini rumene, è stato condotto in carcere a Cavadonna. lo specifico fenomeno.

Pachino sede delle fasi

finali italiane del torneo di robotica per studenti

Pachino è stata scelta come sede nazionale delle finali della First Lego League, il torneo di robotica riservato agli studenti. Merito dell'istituto superiore Bartolo, divenuto negli ultimi anni polo nazionale d'eccellenza proprio per la robotica e le scienze. Ieri pomeriggio nei locali dell'ex cinema Diana si è svolta la presentazione del torneo che si svilupperà in due fasi: una riservata alla categoria "Junior" che avrà come tema "Mission Moon" e che si svolgerà il 4 maggio al palmento Di Rudinì; mentre per la prima volta in assoluto Pachino sarà sede della semifinale italiana interregionale, unica per tutto il sud Italia e le isole, che avrà come tema "Into Orbit". Un campionato studentesco con numeri da capogiro: 350 mila ragazzi in tutto il mondo, oltre 90 nazioni e 3 mila partecipanti in Italia, dai 9 ai 16 anni.
"La sfida – ha raccontato il dirigente scolastico Antonio Boschetti – sarà quella di fare assurgere a livello nazionale un paese che è la periferia della periferia. Non è una impresa impossibile e quello che negli ultimi anni ha ottenuto questa scuola è la dimostrazione che energia, volontà, talento e organizzazione messi in campo da studenti e insegnanti hanno consentito al Bartolo di ottenere il riconoscimento di centro di eccellenza in ambito nazionale per la robotica. Un ruolo di primissimo piano per chi è collocato a sud del sud".

Nuovo ospedale, accelera il

Consiglio comunale. Bandiera: "scegliere bene"

Della costruzione del nuovo ospedale di Siracusa si torna a discutere domani in Consiglio comunale. Punto di partenza della discussione, l'ordine del giorno con primo firmatario Salvo Castagnino. "Preso atto che l'area è già stata individuata dal Consiglio Comunale e che l'Asp di Siracusa non ha mai fatto pervenire indicazioni contrarie, si deve sbloccare l'iter per avviare la costruzione alla Pizzuta", la posizione dei 14 consiglieri che firmano la proposta. Tutto il centrodestra, in pratica, senza Forza Italia.

Proprio per il partito azzurro, fa sentire la sua voce l'assessore regionale Edy Bandiera. Che intanto chiarisce come "il finanziamento del nuovo ospedale non è legato all'area bensì alla città e che pertanto non si rischia di perderlo, anche qualora il Consiglio Comunale dovesse scegliere un'area diversa da quella individuata nel 2017". Di recente, la Regione ha programmato la spesa da 140 milioni di euro per l'unico capoluogo rimasto sprovvisto di struttura sanitaria antisismica e adeguata. "Il nuovo ospedale di Siracusa è una priorità della Regione", aggiunge l'esponente della giunta Musumeci. "La competenza dell'area è una competenza esclusiva del Consiglio Comunale, nei confronti del quale nutro massima attenzione e rispetto. Le scelte fatte adesso accompagneranno il territorio per i prossimi decenni e quindi occorre scegliere presto e scegliere bene".

La parlamentare nazionale, Stefania Prestigiacomo, invitava nei giorni scorsi a rivalutare l'area su cui costruirlo puntando verso aree più vicine alla grande viabilità. Una scelta che ha una sua logica ma che rischierebbe di allungare ulteriormente un iter che si trascina stancamente da quasi vent'anni.

Siracusa. Stop ai lavori sulla spiaggetta della Maddalena, disposti accertamenti

Sono stati sospesi i lavori in corso per la costruzione di una recinzione lungo la spiaggetta cosiddetta della Maddalena, all'Isola. L'assessorato all'Urbanistica ha disposto la stop a tempo ai lavori per una serie di accertamenti e verifiche. I lavori erano stati avviati da ristoratori presenti della zona e proprietari dei terreni. Consistono nella installazione di paletti e di una rete metallica di recinzione a bordo strada alta un metro. Non sarebbe stata toccata la spiaggia, fanno sapere dalla direzione dei lavori. Su questo punto, l'Urbanistica ha chiesto l'intervento della Capitaneria di Porto per le verifiche di sua competenza. L'assessore Giusy Genovesi parla di "operazione di vigilanza urbanistica".
Tra i primi a sollevare il caso, con tanto di richiesta di accesso agli atti, il consigliere comunale Carlo Gradenigo subito seguito dal comitato Ortigia Sostenibile. "Nulla contro i ristoratori, ma quello è rimasto uno dei pochissimi punti liberi di osservazione del mare", spiega proprio Gradenigo. "In un tratto precedente di via lido Sacramento la vista è stata bloccata con una rete metallica di cantiere coperta da rete di plastica verde. Quel cantiere mi risulta sia stato bloccato ma da anni la situazione è di chiusura della vista. Spero nel buon senso e nel buon gusto di tutti e nell'ovvio rispetto delle regole".

Siracusa. Rimborso Tari, contribuenti confusi: a chi spetta ed a chi no

Come tutte le cose in apparenza semplici, sta invece rivelandosi piuttosto complicato il rimborso Tari per le pertinenze. Il ministero dell'Economia ha chiarito a novembre dello scorso anno che i Comuni – tra cui Siracusa – avevano sbagliato e che la parte variabile calcolata sulle pertinenze andava quindi restituita. Un rimborso che parte dal 2013 ed arriva allo scorso anno.

Da pochi giorni è possibile presentare le richieste di rimborso all'Ufficio Tributi di via De Caprio. Il modello, di due pagine, si è rivelato ostico per diversi contribuenti. E su questo fronte l'ufficio è a lavoro per semplificarne la compilazione. Su chi ha diritto al rimborso è però caos.

Proviamo a fare chiarezza. Il rimborso spetta a chi ha pagato la Tari su garage, cantine ed altre pertinenze non della prima casa. Questo perchè a Siracusa, sulla prima casa, non si paga Tari sulle pertinenze. Pertanto il rimborso spetta a chi, ad esempio, ha pagato la Tari per la sua abitazione ed anche per un secondo garage o una seconda pertinenza. Parrebbe chiaro.

In realtà, però, non è infrequente che, per un errore legato anche a database obsoleti, sia stato richiesto il pagamento della Tari pure sulle pertinenze della prima casa. Non è dovuto, è un errore di calcolo del tributo e pertanto va segnalato all'ufficio. In questo caso, il suggerimento è di leggere con attenzione tutto il prospetto della tassa che arriva a casa.